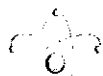


Istituto Comprensivo Ceresara

Ceresara (MN)



PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19



PROMETEO
engineering & consulting

Via Caduti del Lavoro 11
46010 Levata di Curtatone (MN)
Tel. 0376 290408 - Fax 0376 1994179
www.prometeosrl.it

Ing. Fabrizio Veneziani



Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	2

INDICE

1)	TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	4
2)	OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO E RIFERIMENTI NORMATIVI	5
3)	DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19	5
4)	SINTOMI DELL'INFEZIONE	6
5)	TRASMISSIONE DEL VIRUS	6
6)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	7
7)	MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI.....	8
8)	MISURE DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO ADOTTATE	8
8.1	Informazione sulle misure di prevenzione.....	8
8.2	Modalità di ingresso / uscita dei dipendenti	8
8.3	Modalità di accesso di Terzi.....	9
8.4	Modalità di accesso dei fornitori esterni.....	9
8.5	Gestione spazi comuni.....	9
8.6	Gestione degli ascensori	9
8.7	Pulizia dei locali	10
8.8	Dispositivi di protezione.....	10
8.9	Prodotti igienizzanti.....	10
8.10	Divisorie / schermi.....	11
8.11	Gestione impianti trattamento aria.....	11
8.12	Smaltimento dei rifiuti.....	11
8.13	Organizzazione del lavoro	11
8.14	Trasferte, viaggi, spostamenti, riunioni	12
8.15	Formazione del personale.....	12
8.16	Sorveglianza sanitaria del personale.....	12
8.17	Gestione lavoratori fragili.....	13
8.18	Gestione lavoratore sintomatico nell'Istituto.....	13
9)	COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO.....	13
10)	FIRME DI APPROVAZIONE	14

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Infografica Ministero della Salute “Dieci comportamenti da seguire”
- Allegato 2 – Infografica Ministero della Salute “Raccomandazioni anticontagio”
- Allegato 3 – Infografica Ministero della Salute “Come lavarsi le mani”
- Allegato 4 – Infografica Istituto Superiore Sanità “Consigli per ambienti chiusi”
- Allegato 5 – Infografica “Come si usa una mascherina chirurgica”
- Allegato 6 – Scheda di consegna e istruzioni d’uso maschera FFP2
- Allegato 7 - Infografica “Non farti contagiare”
- Allegato 8 – Rapporto I.I.S. n. 5-2020 Gestione impianti indoor

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	3

Allegato 9 - Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22.02.2020

Allegato 10 - Registro pulizie e sanificazioni

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	4

1) TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Approvato
0	20/03/2020	Prima emissione	Ing. Veneziani (Prometeo s.r.l.)	Comitato di verifica
1	24/05/2020	Revisione per aggiornamento normativo	Ing. Veneziani (Prometeo s.r.l.)	Comitato di verifica

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	5

2) OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Obiettivo del presente piano è rendere l'Azienda un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il presente protocollo è basato sui contenuti del:

- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020
- DPCM 17/05/2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 547 del 17-05-2020

Costituisce aggiornamento / integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'azienda.

3) DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19

I **coronavirus** (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019- nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	6

4) SINTOMI DELL'INFEZIONE

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi * generici * gravi MORTE **Trasmissione**

Febbre —————> Polmonite

Tosse —————> Gravi difficoltà respiratorie (Sars)

Difficoltà a respirare —————>

Fiato corto —————>

Sintomi gastro-intestinali —————>

Insufficienza renale —————>

Dissenteria —————>

da animale a uomo

da uomo a uomo

Vaccino in preparazione

Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute 1500

COVID-19
Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

Lavarsi spesso le mani

Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani

Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate

I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

ANSA

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata o febbre
- una sensazione generale di malessere.

oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

5) TRASMISSIONE DEL VIRUS

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	7

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro ("droplet") delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

6) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

[fonte AIDII INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19 rev. 00 del 30/03/2020]

Nella maggioranza dei comparti lavorativi l'esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta: il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Per le aziende nelle quali esiste a priori un rischio biologico di tipo professionale, per uso deliberato di agenti biologici e/o un rischio biologico di tipo professionale connaturato alla tipologia dell'attività svolta, è ipotizzabile che il Datore di Lavoro debba verificare se nella Valutazione dei Rischi ex art. 271 del D.Lgs. 81/08, le misure di prevenzione e protezione già adottate risultino sufficientemente adeguate o meno ai fini del controllo dell'esposizione a SARS-CoV-2 e della sua trasmissione.

Il SARS-CoV-2 rientra nella classe dei Coronaviridae elencata tra gli agenti biologici dell'Allegato XLVI del D.Lgs.81/08, con attuale **classificazione in gruppo 3 (RISCHIO INDIVIDUALE elevato; RISCHIO COLLETTIVO basso/moderato)**; possono causare malattie gravi nell'uomo, possono costituire un serio rischio per gli operatori, moderata probabilità di propagarsi in comunità, di norma sono disponibili misure profilattiche o terapeutiche efficaci).

La valutazione del rischio di contagio dei lavoratori cambia in funzione della mansione svolta in relazione alla probabilità che l'esecuzione della mansione possa aumentare la probabilità di contagio / diffusione del virus, per i lavoratori che le eseguono e che successivamente gli stessi possano divenire soggetti veicolanti tale virus.

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	8

7) MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI

Come indicato dagli esperti dell'OMS e del Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro. I comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevengono l'influenza:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

8) MISURE DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO ADOTTATE

8.1 Informazione sulle misure di prevenzione

Il Datore di lavoro informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni di sicurezza anticontagio, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi opuscoli / depliant informativi ufficiali quali (vedi allegati):

- Dieci comportamenti da seguire
- Raccomandazioni anticontagio
- Come lavarsi le mani
- Consigli anticontagio per gli ambienti chiusi

8.2 Modalità di ingresso / uscita dei dipendenti

È vietato l'accesso nei locali dell'Istituto a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Chiunque presenti a casa sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, di informare la Direzione dell'Istituto e di chiamare il proprio medico di famiglia.

Il personale, prima dell'accesso ai locali dell'Istituto, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e sarà data comunicazione ad ATS Valpadana.

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	9

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.), evitare assembramenti e garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

Ove possibile verranno individuati distinti e separati punti/porte dedicati rispettivamente all'ingresso e all'uscita, idoneamente segnalati e dotati ciascuno di dispenser detergenti.

8.3 Modalità di accesso di Terzi

L'accesso ai locali dell'Istituto è consentito ai soli utenti provvisti di mascherine protettive (quanto meno di tipo "chirurgico").

Al fine di evitare l'affollamento all'interno dei locali dell'Istituto e dove non vi siano spazi destinati all'attesa tali da garantire l'idoneo distanziamento di 1 metro tra le persone, l'accesso sarà consentito ad una sola persona alla volta mentre all'interno non potrà stazionare contemporaneamente più di una persona per ciascuna postazione attiva di front-office.

8.4 Modalità di accesso dei fornitori esterni

L'accesso nell'Istituto è consentito al solo personale dei fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, consegna delle merci) previo appuntamenti, che riducano le occasioni di contatto con i lavoratori dell'Istituto.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Qualora il carico / scarico richieda la discesa dal mezzo, l'autista dovrà :

- essere autorizzato alla discesa da un nostro lavoratore
- essere munito di guanti e di mascherine di protezione delle vie respiratorie
- rispettare la misura di distanziamento sociale di almeno 1 metro tra le persone

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. Viene garantita una adeguata pulizia giornaliera.

8.5 Gestione spazi comuni

Gli spazi lavorativi, compatibilmente con la dislocazione degli strumenti ed apparati lavorativi e delle relative prese servizi, devono essere organizzati e gestiti in modo da non creare sovraffollamento ed in ogni caso deve essere garantito il distanziamento tra le persone e un costante e idoneo ricambio d'aria.

L'accesso agli spazi comuni (spogliatoi, mensa, aree fumatori, area distributori bevande) è contingentato per ridurre gli assembramenti, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Il tempo di permanenza all'interno di tali aree deve essere ridotto il più possibile.

8.6 Gestione degli ascensori

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	10

Il Datore di lavoro ha precluso l'uso degli ascensori se non nei casi di necessità (persone con disabilità permanenti o temporanee).

8.7 Pulizia dei locali

Viene assicurata tramite i collaboratori scolastici o impresa di pulizia esterna la pulizia e disinfezione quotidiana delle:

- aree comuni
- ambienti e postazioni di lavoro
- spogliatoi e servizi igienici
- locali di ristoro
- tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici che nei reparti produttivi
- distributori di bevande e snack

La pulizia e sanificazione viene eseguita con prodotti e modalità conformi alla circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute.

Viene tenuta apposita registrazione attraverso il modulo allegato

8.8 Dispositivi di protezione

Il Datore di lavoro ha messo a disposizione dei lavoratori, oltre ai normali DPI previsti dalla mansione svolta in funzione di quanto riportato nel DVR, i seguenti ulteriori dispositivi:

- Mascherine chirurgiche o simili da utilizzare in tutte le attività lavorative che non permettono il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro
- Maschere FFP2 (utilizzabili, su libera scelta personale per una maggiore protezione, al posto della mascherina chirurgica in tutte le fasi lavorative che non permettono il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro)
- Guanti di sicurezza monouso (non obbligatori ma disponibili su richiesta)
- Schermi facciali (non obbligatori ma disponibili su richiesta)

Per l'uso delle mascherine attenersi nell'uso alle indicazioni fornite dal produttore (uso e durata) e dalle indicazioni dell'OMS. Se di tipo FFP2 prevedere un intervallo di 5/10 min fra una pratica ed un'altra al fine di consentire una limitazione del fastidio indotto dall'uso;

In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non certificate prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia)

Si riporta in allegato una scheda con istruzioni su come indossare una mascherina chirurgica e un modello di lettera di consegna di maschera FFP2 con istruzioni per indossarla.

8.9 Prodotti igienizzanti

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	11

Il Datore di lavoro ha messo a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti igienizzanti per le mani (all'ingresso, nei servizi igienici, nei locali di lavoro, ecc.). È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

8.10 Divisorie / schermi

Nelle postazioni quotidianamente adibite all'attività di "front office" sono stati installati dei divisorii mobili / schermi antischizzo. Il divisorio garantisce la protezione dalla trasmissione di virus e batteri tra operatori di sportelli al pubblico e utenti mediante la presenza di un pannello trasparente in grado di operare una schermatura fisica antischizzo di droplet. Il dispositivo è "mobile", ossia può essere posizionato e spostato a seconda delle specifiche esigenze.

8.11 Gestione impianti trattamento aria

Per il funzionamento e la pulizia degli impianti di trattamento dell'aria negli ambienti di lavoro (es. impianti di raffrescamento e condizionamento) si seguono le indicazioni raccomandate dal "Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) n. 5 del 23/03/2020".

8.12 Smaltimento dei rifiuti

Per lo smaltimento dei rifiuti si seguono le indicazioni raccomandate dal "Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) n. 3 Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". In particolare:

- Vengono mantenute le procedure in vigore senza interrompere la raccolta differenziata. A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati vengono smaltiti nei rifiuti indifferenziati.
- Vengono utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti, adeguatamente utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro.

8.13 Organizzazione del lavoro

Il Datore di lavoro ha organizzato il lavoro in modo da limitare al massimo la presenza negli uffici anche attraverso la previsione di piani di turnazione o rotazione dei dipendenti, e orari di ingresso e uscita scaglionati favorendo i lavoratori che utilizzano il mezzo proprio e/o abitano in prossimità della sede di lavoro.

È stato attivato lo "smart working" per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza

In caso di bisogno si farà utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso questo non risulti sufficiente si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	12

8.14 Trasferte, viaggi, spostamenti, riunioni

Sono al momento sospese o annullate le trasferte/viaggi di lavoro anche se già concordate o organizzate.

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Sono sospesi tutti gli eventi interni e le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovrà essere indossata la mascherina chirurgica e dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e un'adeguata areazione. Prima e dopo la riunione i locali andranno sanificati.

Sono sospese le visite di gruppo nell'Istituto con visitatori esterni.

8.15 Formazione del personale

E' sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria. Viene assicurata la formazione e aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 tramite la formazione a distanza con la collaborazione del RSPP.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)

8.16 Sorveglianza sanitaria del personale

Sulla base della circolare del Ministero della Salute n° 14915 del 29 aprile 2020 la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Tra le attività ricomprese nella sorveglianza sanitaria saranno privilegiate le visite che possano rivestire carattere di urgenza e di indifferibilità quali:

- la visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva;
- la visita medica su richiesta del lavoratore;
- la visita medica in occasione del cambio di mansione;
- la visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

Per quanto concerne la visita medica in occasione del cambio della mansione (art. 41, c.1 lett. d) il medico competente valuterà l'eventuale urgenza ed indifferibilità tenendo conto sia dello stato di salute del lavoratore all'epoca dell'ultima visita effettuata, sia – sulla base della valutazione dei rischi - dell'entità e tipologia dei rischi presenti nella futura mansione.

In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020;

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	13

- la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b)
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 1 lett. e)

Sarà sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, gli accertamenti ex art 41 comma 4, i controlli ex art 15 legge 125/2001.

E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza.

I lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

8.17 Gestione lavoratori fragili

L'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020 dice "è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Nei casi in cui il Medico Competente dell'azienda sia a conoscenza del quadro clinico che determina la condizione di fragilità del lavoratore, comunica al Datore di Lavoro, limitandosi alle informazioni strettamente necessarie, la richiesta di adottare nei confronti del "lavoratore fragile" le misure idonee per ottemperare alla raccomandazione disposta dal citato articolo 3.

8.18 Gestione lavoratore sintomatico nell'Istituto

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il Datore di lavoro che procede immediatamente al suo isolamento e ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

9) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di controllo per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo costituito da:

Azienda:	Istituto Comprensivo Ceresara		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	24/05/2020	1	14

- Dirigente scolastico (Datore di lavoro)
- RSPP
- Medico competente
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (se presenti)

Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Datore di lavoro. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di Legge nazionali o regionali pubblicate.

10) FIRME DI APPROVAZIONE

Datore di lavoro Prof.ssa Anna Raccuia

RSPP Ing. Fabrizio Veneziani

Medico Competente Dr. Dario Valenza

RLS Maria Grazia Coffetti

Componenti R.S.U Maria Grazia Coffetti



[Handwritten signatures of Prof.ssa Anna Raccuia, Ing. Fabrizio Veneziani, Dr. Dario Valenza, and Maria Grazia Coffetti]

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003352 - 03/06/2020 - A.20.f - E